

AZIONI DEL PROGETTO LIFE GESTIRE 2020 A FAVORE DI ANFIBI E RETTILI

Il Piano degli interventi prioritari per la conservazione degli anfibi e rettili del Progetto LIFE GESTIRE 2020 - <http://naturachevale.it/specie-animali/azioni-per-la-tutela-di-anfibi-e-rettili/> ha individuato le azioni più urgenti necessarie per la sopravvivenza di queste specie sul territorio lombardo. Tali interventi, realizzati sia con fondi di progetto che con l'attivazione di fondi complementari (Programma di Sviluppo Rurale, Fondo Aree Verdi e bandi CARIPLO), consistono in: riqualificazione degli habitat, creazione di pozze, stagni e siti riproduttivi, ripristino di connessioni ecologiche, eradicazione di specie aliene pericolose, insieme a una diffusa attività di formazione e sensibilizzazione per la tutela di questi animali.

COSA PUOI FARE TU

NON acquistare specie aliene come la Testuggine palustre americana, e non rilasciarle in natura.

INVIA SEGNALAZIONI per contribuire ai monitoraggi delle specie: inserisci le tue segnalazioni nel portale **“Osservatorio della biodiversità regionale”**
<http://www.biodiversita.lombardia.it>

SEGNALA la presenza di Specie Aliene alla e-mail:
aliene@biodiversita.lombardia.it

ISCRIVITI al profilo **FB “WWF Rete Natura 2000”**, dove puoi inserire segnalazioni, foto, iniziative (corsi, serate, bioblitz, censimenti, richieste d'aiuto...)

PER SAPERNE DI PIÙ

<http://www.naturachevale.it>
Sito WEB del progetto LIFE GESTIRE 2020

https://www.parcocollibergamo.it/ITA/STAZIONE_REG_ANFIBI/Ho-me/stazione_anfibi_lombardia.asp

Sito WEB della Stazione Sperimentale Regionale per lo studio e la conservazione degli anfibi in Lombardia (SSR Anfibi Lombardia)

info@stazioneanfibilombardia.it

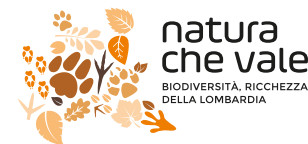
COMMUNITY

<https://www.ornitho.it/>
(sito scientifico)

<https://www.inaturalist.org/>
(sito scientifico-divulgativo)



www.naturachevale.it



IL LIFE GESTIRE 2020

è un progetto pluriennale, cofinanziato dalla Commissione Europea, con il quale la Regione Lombardia e i suoi partner (ERSAF, LIPU, Carabinieri Forestali, WWF, Comunità Ambiente e Fondazione Lombardia per l'Ambiente) - con il contributo della Fondazione CARIPLO - promuovono la gestione integrata della Rete Natura 2000 attraverso azioni per il miglioramento della *governance*, la realizzazione di interventi per la conservazione di habitat e specie animali e vegetali, il contrasto alla diffusione di specie aliene invasive e il monitoraggio dello stato di conservazione della natura lombarda.

In Italia sono presenti ben **43 specie di anfibi** e **60 di rettili**, molte delle quali inserite negli allegati II e IV della **direttiva 42/92/CEE “HABITAT”**. Sono questi tra i gruppi faunistici più in pericolo al mondo: il 31% delle specie di anfibi sono “minacciate” e 34 specie ormai estinte; il 21% delle specie di rettili sono “minacciate” e 22 ormai estinte (fonte IUCN).

Il WWF Italia collabora con Regione Lombardia e *“Stazione Sperimentale per la tutela degli anfibi della Regione Lombardia – Lago di Endine”* nelle **azioni per la protezione delle specie di anfibi e rettili in pericolo** e, in particolare, per la conservazione di 5 specie di anfibi (*Salamandra nera*, *Pelobate fosco*, *Uluone dal ventre giallo*, *Tritone crestato italiano* e *Rana di Lataste*) e 1 rettile (*Testuggine palustre europea*).

In Lombardia **anfibi e rettili** sono protetti dalla Legge **Regionale n. 10 del 31 marzo 2008**, che ne vieta la cattura, l'uccisione e la detenzione in tutti gli stadi vitali.

Purtroppo non basta perché questi animali sono gravemente minacciati dal consumo di suolo, dai cambiamenti climatici, dall'alterazione, frammentazione e distruzione degli habitat, dalla diffusione di funghi patogeni (*Chytridio*) e, non da ultimo, dall'introduzione di specie aliene (*“gli inquilini pericolosi”*).



Il Piano degli interventi prioritari per la conservazione degli

a Cura di



Via Po, 25/c
00198 – Roma
www.wwf.it

in Collaborazione con





LE SPECIE DI PROGETTO

Queste specie sono particolarmente a rischio e, per loro natura, “specie target” la cui protezione aiuta a tutelare anche molte altre specie ed habitat.

LA SALAMANDRA NERA (*Salamandra atra*): è una specie terricola, è attiva di notte fino all'alba; vivipara, partorisce uno o due piccoli. Si nutre di limacce, lombrichi e piccoli artropodi. In Italia vive tra i 900 e i 2.500 metri sul livello del mare nelle faggete, nei boschi di conifere, negli arbusteti a pino mugo e/o a ontano verde, nei macereti e nelle praterie d'altitudine. Stato di conservazione in Italia e in Lombardia “adeguato”.



Salamandra nera (Foto A. R. Di Cerbo)

Quando si può osservare		
Giugno	Luglio	Agosto
Adulti e Girini	Adulti	

IL PELOBATE FOSCO (*Pelobates fuscus insubricus*) o **Rospo bruno del Cornalia**: è ritenuta una sottospecie endemica dell'Italia settentrionale. Trascorre gran parte della sua vita sotto terra, scavando e interrandosi velocemente grazie a speroni o *tubercoli* metatarsali. Predilige ambienti con substrato sabbioso e si riproduce in zone umide temporanee. **È una delle specie più a rischio della Lombardia.**



Pelobate fosco durante l'accoppiamento (Foto V. Ferri)

Quando si può osservare		
Aprile		Maggio
Adulti e Girini		Girini

L'ULULONE DAL VENTRE GIALLO (*Bombina variegata*): è diffuso in Italia dalle Alpi lombarde alle Alpi Giulie e Carniche prevalentemente nella fascia pedemontana e collinare fino ai 1.900 metri sul livello del mare. Predilige piccoli specchi d'acqua, pozze d'alpeggio e torrenti, dove si riproduce deponendo piccoli ammassi di uova. Stato di conservazione in Italia “inadeguato”. In Lombardia è in declino per la scarsa variabilità genetica.



Ululone dal ventre giallo (Foto G. Giovine)

Quando si può osservare		
Maggio	Giugno	Luglio
Adulti e Uova	Adulti, Uova e Girini	Adulti e Girini

IL TRITONE CRESTATO ITALIANO (*Triturus carnifex*): è diffuso in gran parte della penisola, dal livello del mare fino a circa 2.000 di altitudine. Si riproduce in zone umide, pozze temporanee e fontanili (possibilmente senza pesci e gamberi rossi della Louisiana) dove la femmina depone le uova ancorandole alla vegetazione acquatica. Stato di conservazione in Italia “inadeguato” e in peggioramento in Lombardia, soprattutto in pianura.



Tritone crestatto italiano (Foto G. Giovine)

Quando si può osservare		
Aprile	Maggio	Giugno
Adulti, Uova e Larve	Adulti e Larve	Adulti e Larve

LA RANA DI LATASTE (*Rana latastei*): è una specie endemica della pianura padano-veneta. Vive soprattutto nei boschi di pianura o in quelli lungo le rive di fiumi e laghi. Si riproduce in lanche, fontanili e fossati, dove tra fine febbraio e marzo depone le uova. Stato di conservazione in Italia “inadeguato” e in peggioramento in Lombardia.



Rana di Lataste (Foto A. Agapito Ludovici)

Quando si può osservare		
Febbraio	Marzo	Aprile
Adulti e Canto	Uova e Girini	Girini e Adulti

LA TESTUGGINE PALUSTRE EUROPEA (*Emys orbicularis*): è un rettile protetto ed è presente in tutta l'Italia peninsulare e in Sardegna. Vive in pianura, in zone umide come stagni, acquitrini, bodri (stagni creati dalle piene), laghi con ricca vegetazione e canneti aperti, ma anche in corsi d'acqua e canali artificiali. Si riproduce una/due volte l'anno con covate di 3/9 uova deposte in zone cespugliose o aperte con terreno sciolto. Stato di conservazione “ inadeguato” e in peggioramento.



Testuggine palustre europea (Foto V. Ferri)

Quando si può osservare				
Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
		Adulti		

INQUILINI PERICOLOSI

Le specie aliene invasive

Una minaccia per la **TESTUGGINE PALUSTRE EUROPEA** è costituita dalla **TESTUGGINE PALUSTRE AMERICANA** (*Trachemys scripta ssp*), una specie aliena che ne contende l'habitat, infestando le zone umide naturali. Per molto tempo la specie americana è stata abbandonata in ambiente naturale, per ignoranza e incuria; ora, in base al Decreto legislativo 230/2017, c'è l'obbligo di denuncia degli individui detenuti e il divieto di rilasciarli in natura.



Testuggine palustre americana (Foto V. Ferri)

II GAMBERO ROSSO DELLA LOUISIANA (*Procambarus clarkii*), che ha invaso le nostre acque superficiali, è in diretta competizione con il **GAMBERO DI FIUME** autoctono (*Austropotamobius pallipes*) ed è una delle principali cause della drastica rarefazione del **TRITONE CRESTATO ITALIANO**.



Gambero rosso della Louisiana (Foto G. Giovine)